



MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO S.R.L.

Società Unipersonale
Sede legale: Piazza XVIII Giugno n.1
30024 MUSILE DI PIAVE (VE)

Musile di Piave, 25.01.2019

Prot. n. 02

AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" INTERESSATE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 N. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2019

Premesso che:

- Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991 e ss.mm.ii., le cooperative sociali di tipo B hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;
- Ai sensi dell'art. 5 della medesima L. 381/1991 e ss.mm.ii., gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma 1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;
- Ai sensi dell'art. 4, comma 1 della medesima legge, si considerano persone svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno ai sensi dell'*articolo 21 della legge 26 luglio 1975, n. 354*, e successive modificazioni. Si considerano inoltre persone svantaggiate i soggetti indicati come tali con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- La Regione Veneto si è dotata della LR n. 23 del 03.11.2006, come da ultimo modificato con LR 32/2018, "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale", contenente, in particolare, la definizione di persone svantaggiate e deboli (art. 3) ed i criteri per la riserva di partecipazione alle procedure di aggiudicazione e per la valutazione delle offerte (artt. 12 e 13);
- La Regione Veneto, inoltre, con DGR n. 4189 del 18.12.2007, ha approvato atti di indirizzo relativi ai rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali;
- L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 32 del 20.01.2016 ha approvato le linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali;
- Più recentemente, il "Nuovo codice dei contratti" (D.Lgs. 50/2016), all'art.112, comma 1 (Appalti e concessioni riservati), stabilisce che, *"Fatte salve le disposizioni vigenti in materia di cooperative sociali e di imprese sociali, le stazioni appaltanti possono riservare il diritto di partecipazione alle procedure di appalto e a quelle di concessione o possono riservarne l'esecuzione ad operatori economici e a cooperative sociali e loro consorzi il cui scopo principale sia l'integrazione sociale e professionale delle persone con disabilità o svantaggiate o possono riservarne l'esecuzione nel contesto di programmi di lavoro protetti quando almeno il 30 per cento dei lavoratori dei suddetti operatori economici sia composto da lavoratori con disabilità o da lavoratori svantaggiati"*.

- La Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl, in attuazione delle direttive contenute nella deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 23.02.2015 e della deliberazione di Consiglio Comunale n. 68 del 13.12.2018, intende promuovere una procedura competitiva di tipo negoziato, per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del pedaggio sul ponte di barche sul fiume Sile in località Caposile per l'annata 2019;

Precisato che la finalità perseguita dalla Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl è l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006, che i servizi in argomento rientrano tra quelli previsti all'art.1, comma 1 lett. b) della legge 381/91 e che, infine, l'importo stimato complessivamente per l'intera durata del servizio (un anno, euro 163.934,00), al netto dell'IVA, risulta inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, conformemente a quanto stabilito dall'art. 5 della citata legge 381/91;

Ricordato, inoltre, che conformemente alle indicazioni dell'ANAC e della Regione Veneto l'ente, dopo aver individuato le esigenze di approvvigionamento di beni e servizi che possono essere soddisfatte mediante le convenzioni ex art. 5 della legge n. 381/1991, può procedere alla pubblicazione, di un avviso pubblico, atto a rendere nota la volontà di riservare uno o più appalti di determinati servizi e forniture alle cooperative sociali di tipo B) (e organismi equiparati, aventi sede in altri Paesi della Comunità europea) e successivamente, in applicazione dei generali principi di buona amministrazione, economicità, efficacia e trasparenza, ove sussistano più cooperative interessate alla stipula della convenzione, dispone l'esperimento di una procedura competitiva tra tali soggetti, nel corso della quale le diverse proposte sono selezionate secondo i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tra i quali il programma di recupero di persone svantaggiate o deboli è oggetto di specifica valutazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

In attuazione delle deliberazioni di Giunta Comunale di Noventa di Piave n. 23 del 23.02.2015 e di Consiglio Comunale n. 68 del 13.12.2018, in esecuzione della determinazione dell'Amministratore Unico della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl n 3/2019, si pubblica il presente avviso al fine di individuare le Cooperative sociali di tipo B, o gli analoghi organismi aventi sede negli Stati membri della Comunità europea, di cui all'art. 5 della L. 381/1991 e all'art. 13 della LR 23/2006, tra le quali svolgere una procedura competitiva di tipo negoziato per il convenzionamento, ai sensi della Legge 381/91 e della LR 23/2006 e s.m.i., con la Società Musile Servizi e Patrimonio srl (stazione appaltante), per l'affidamento in concessione del servizio di riscossione del pedaggio sul ponte di barche sul fiume Sile in località Caposile per l'annata 2019;

Si precisa in proposito quanto segue:

- Il presente avviso costituisce esclusivamente indagine preventiva di mercato, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b del DLgs 50/2016;
- i criteri di valutazione delle offerte, la convenzione – capitolato per lo svolgimento del servizio, nonché ogni altra informazione relativa alle procedure di affidamento del servizio, ad integrazione ed articolazione di quanto indicato al successivo punto 5), saranno comunicati, unitamente alla lettera di invito, ai soggetti che saranno invitati alla procedura negoziata ai sensi del presente avviso
- La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere anche in presenza di una sola candidatura valida, qualora l'offerta sia ritenuta vantaggiosa.
- La stazione appaltante si riserva la facoltà, in ogni momento, di sospendere, modificare o revocare la procedura relativa al presente avviso e/o di non procedere all'affidamento definitivo.

1) ENTE APPALTANTE

Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl

Piazza XVIII Giugno, 1 - 30024 MUSILE DI PIAVE (VE)

telefono 0421 592252

pec: soc-patrimoniale.comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it

e-mail serviziopatrimonio@comune.musile.ve.it

indirizzo internet www.musileserviziopatrimonio.it

2) LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO, DESCRIZIONE, DURATA E IMPORTO DEL SERVIZIO

a) Luogo di esecuzione del servizio: comune di Noventa di Piave, località Caposile

b) Caratteristiche generali:

- i. servizio di riscossione dei pedaggi di transito sul ponte di barche in località Caposile, dal primo aprile al 30.09.2019. La finalità dell'affidamento è duplice: da un lato la corretta gestione del servizio affidato e, dall'altro, la realizzazione di un significativo programma di inserimento al lavoro, mediante l'espletamento di tale servizio, di persone in svantaggio sociale, conformemente all'intento dell'Amministrazione Locale di intervenire con iniziative volte a contrastare le situazioni di debolezza e fragilità sociale.
- ii. L'affidatario provvede alla riscossione in nome proprio del pedaggio per l'attraversamento del ponte di barche sul Sile presso Caposile, nel periodo sopra indicato. Il servizio riscossione è previsto per tutti i giorni della settimana nei mesi di giugno, luglio e agosto e nei giorni di venerdì, sabato, domenica e festivi nei mesi di aprile, maggio e settembre. Il servizio di apertura e chiusura del ponte è comunque reso dal primo aprile in poi, continuativamente, anche nei giorni per i quali non è previsto il pagamento del pedaggio, e fino al 31 ottobre di ciascun anno.
- iii. Il pedaggio è riscosso quantomeno dalle ore 8 alle ore 24 dei predetti giorni, con facoltà per l'affidatario di estendere l'esazione del pedaggio (dandone preventiva comunicazione al Comune) anche nelle altre ore (00 – 08) o in parte di esse.
- iv. Il pedaggio è stabilito in euro 1,00 (IVA compresa) onnicomprensivi per ogni veicolo a motore che transiti sul ponte, salve le esenzioni di seguito riportate. Sono esclusi dal pedaggio:
 - a. Pedoni
 - b. Veicoli senza motore
 - c. Ciclomotori
 - d. I veicoli condotti o che trasportino residenti in Loc. I Salsi o loro familiari (coniuge, ascendenti, discendenti e affini in linea retta), oppure lavoratori operanti in detta località, muniti di apposito tesserino nominativo rilasciato dal Comune (salvi eventuali altri casi di esenzione che potranno essere determinati dal Comune con atto formale del Consiglio). E' data facoltà agli operatori del concessionario, ai fini del transito in esenzione, di richiedere all'interessato l'esibizione, assieme al tesserino comunale, di un documento di riconoscimento in corso di validità. Sono, inoltre, esentati, se in servizio, i dipendenti comunali, tutti i mezzi di soccorso (ambulanze, vigili del fuoco, mezzi della protezione civile, ecc.), le forze dell'ordine (polizia, carabinieri, guardia di finanza, esercito, ecc.), gli operatori nel campo dell'assistenza domiciliare ed i mezzi necessari allo svolgimento di servizi pubblici (servizio postale, mezzi di ALISEA per la raccolta rifiuti, mezzi del servizio ASI di acquedotto, ecc.). L'importo stimato complessivo delle entrate da pedaggi relativi al servizio da affidare ammonta (per l'annata 2017) ad euro 163.934, al netto di IVA.
- v. Nel periodo di durata stagionale del servizio, dal primo aprile al 31 ottobre di ciascun anno, l'affidatario è tenuto a fornire anche il personale per l'apertura e la chiusura del ponte.
- vi. L'affidatario è tenuto a versare alla Società un canone consensuale annuo onnicomprensivo dell'importo pari a € 65.000,00 + Iva in misura di legge (importo a base di gara) e a costituire idonea cauzione definitiva per un importo rapportato all'intero dell'importo predetto, compresa IVA (o del maggiore importo eventualmente offerto in sede di gara); l'affidatario dovrà versare alla Società concedente il 39,65% (IVA compresa) dell'importo riscosso ogni mese (IVA compresa); l'ultimo versamento sarà effettuato a saldo (tenuto conto degli incrementi/riduzioni previsti nei casi più sotto descritti); la cauzione definitiva potrà essere ridotta corrispondentemente ai pagamenti effettuati, conservando comunque una congrua quota della stessa a garanzia dell'adempimento integrale degli impegni assunti dal concessionario, sino a corretta e completa conclusione del servizio (i dettagli saranno precisati nello schema di convenzione/capitolato Speciale che sarà successivamente trasmesso ai soggetti che saranno invitati a presentare offerta)
- vii. Il canone annuale in parola viene incrementato di 30 centesimi (IVA compresa) per ogni passaggio di veicoli a motore eccedente i primi 200.000 passaggi, rilevati dall'apposito misuratore installato dal Comune, riferiti alle giornate in cui il transito è sottoposto a tariffa.
- viii. Il canone da corrispondere alla Società concedente viene invece ridotto di 20 centesimi (al netto di IVA) per ogni passaggio al di sotto dei 150.000 passaggi di veicoli a motore, rilevati come sopra.
- ix. I numeri di passaggi di cui sopra sono da intendersi al netto dei ciclomotori e/o biciclette elettriche, ma al lordo degli eventuali passaggi di veicoli a motore esenti ai sensi del punto iv che precede.
- x. Il personale in servizio dell'affidatario dovrà essere munito di apposito distintivo o bracciale di riconoscimento.
- xi. L'affidatario risponde direttamente ed in via esclusiva dei danni che possano prodursi, in relazione allo svolgimento del servizio affidato, al ponte di barche, ai dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'affidatario stesso e agli utenti del ponte (compresi i dipendenti/incaricati della stazione appaltante e

del Comune di Musile di Piave), in relazione allo svolgimento del servizio affidato. A tal fine il medesimo è tenuto a presentare alla stazione appaltante idonee polizze di garanzia.

- xii. In relazione al servizio, l'affidatario è tenuto a rispettare, in quanto applicabile alla fattispecie, la normativa relativa agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 13.8.2010 n. 136.
- xiii. La Stazione appaltante :
 - a) consente all'affidatario l'accesso al ponte e relative pertinenze per lo svolgimento del servizio
 - b) provvede alla manutenzione straordinaria del ponte,
 - c) ha facoltà di effettuare, a mezzo di propri collaboratori, verifiche e controlli sull'attività dell'affidatario; può fornire al medesimo indicazioni e direttive circa la corretta gestione delle strutture e la corretta effettuazione del servizio, nonché sul rispetto del piano di assunzioni previsto.
 - d) Installa un apposito misuratore dei passaggi di autoveicoli.

3) SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Possono partecipare alla procedura per l'affidamento del servizio solo le cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lettera b) della L. 381/1991, loro consorzi, ex art. 8 della medesima legge, ovvero loro raggruppamenti ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 50/2016, in possesso dei seguenti requisiti, da dichiarare in sede di presentazione di candidatura:

- a) possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91;
- b) iscrizione da almeno tre anni dalla data del presente avviso, nelle apposite sezioni dell'Albo Regionale per le Cooperative di tipo B (in Veneto: sezione B, sezione P, per le Cooperative di tipo A e B, o sezione C, per i Consorzi). Nella manifestazione di interesse vanno indicati gli estremi di iscrizione;
- c) iscrizione al registro delle imprese della CCIAA per l'attività oggetto di affidamento (o per attività che la ricomprendano). Nella candidatura vanno indicati gli estremi di registrazione al registro imprese della CCIAA, le relative attività, i nominativi degli amministratori muniti di rappresentanza e di quelli cessati nell'ultimo anno dalla data di scadenza dei termini del presente avviso;
- d) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 D.Lgs. 50/2016, dall'art. 1 bis, c. 14 della L. 383/2001 e ss.mm.ii. o di altre situazioni che, a norma di legge, escludono dalla possibilità di contrarre con la Pubblica Amministrazione
- e) possesso di una situazione economico/finanziaria equilibrata. Alla candidatura va allegata, anche per estratto, copia dell'ultimo bilancio approvato in base alla normativa vigente.
- f) esecuzione nell'ultimo biennio (2017-2018) di servizi analoghi a quelli di cui al presente avviso di gara, per un fatturato minimo annuo (IVA esclusa) pari ad euro 100.000, svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

PRECISAZIONI:

1. Sono ammessi gli organismi aventi sede negli Stati membri della comunità Europea in possesso, da almeno tre anni, di requisiti equivalenti a quelli richiesti per l'iscrizione all'albo e iscritti nelle liste regionali di cui all'art. 5, comma 2, della L. 381/1991;
2. I consorzi di cooperative/stabili (art. 45, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 50/2016) sono tenuti ad indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio partecipa;
3. In caso di associazioni/raggruppamenti o consorzi, in tutte le forme previste dall'art. 45 del DLgs 50/2016, tutte le imprese partecipanti (in qualsiasi forma associate, compreso il caso dell'avvalimento, di cui all'art. 89 del citato DLgs) devono comunque essere cooperative sociali di tipo B, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991, devono possedere l'iscrizione all'albo regionale per le cooperative di tipo B (in Veneto: sezione B, sezione P, per le Cooperative di tipo A e B, o sezione C, per i Consorzi) ed i requisiti di cui alle lettere a), d) ed e) che precedono. Nel caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari, il requisito dell'iscrizione triennale all'albo (lett. b) e quello dell'attività di iscrizione alla CCIAA (lett. c) sono richiesti alla sola Impresa capogruppo/mandataria, in caso di raggruppamento verticale (con scorporo di attività complementari/integrative rispetto alla principale), altrimenti, in caso di raggruppamento orizzontale, anche il requisito di cui alla lett. c) deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate. Inoltre, sempre in caso di raggruppamenti orizzontali temporanei o consorzi ordinari il requisito di cui alla lettera f) può essere garantito dalla sommatoria delle attività delle singole imprese; tuttavia, il requisito deve essere posseduto in misura

maggioritaria (più del 50%) dalla capogruppo/mandataria e il servizio oggetto di convenzionamento dovrà comunque essere svolto in misura maggioritaria (più del 50%) dall'impresa capogruppo/mandataria. Per il possesso dei requisiti b), c) e f) da parte dei consorzi fra società cooperative ed i consorzi stabili (di cui alle lettere b) e c) del comma 2 dell'art. 45 del DLgs 50/2016), si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del medesimo DLgs, fermo restando, comunque, l'obbligo per la cooperativa che eseguirà il servizio, del possesso anche del requisito di cui alla lett. c).

4. Ai sensi dell'art. 48, comma 7, del DLgs 50/2016, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla selezione in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in raggruppamento o consorzio.
5. La cooperativa che abbia i requisiti per partecipare da sola può associare altre imprese anche successivamente alla manifestazione di interesse (purché essa rimanga la capogruppo/mandataria). In caso contrario, le imprese da associare o già associate vanno indicate sin dalla presentazione della manifestazione di interesse; le medesime, se non già costituite in associazione temporanea o consorzio, debbono (art. 48, comma 8, del DLgs 50/2016), tramite i loro legali rappresentanti, sottoscrivere anch'esse la manifestazione d'interesse e rendere le dichiarazioni sotto riportate. In ogni caso affidatarie del servizio, singole o comunque associate, possono essere esclusivamente cooperative di tipo B (o A e B), di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 o loro Consorzi, di cui all'art. 8 della medesima legge, o gli "organismi analoghi" di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge.

La stazione appaltante provvederà ad escludere i candidati che risultino privi dei sopra indicati requisiti e si riserva, inoltre, la facoltà di escludere i candidati per i quali non sussiste adeguata affidabilità professionale in quanto, in base ai dati contenuti nel casellario Informativo dell'Autorità (ANAC), o in base ad altri adeguati mezzi di prova in possesso/acquisiti dalla Stazione appaltante medesima, essi risultino essersi resi responsabili di comportamenti di grave negligenza e malafede o errore grave nell'esecuzione di lavori/servizi/forniture affidati dalla stessa e/o da altre stazioni appaltanti.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE E LORO RICEZIONE

Le cooperative sociali di tipo B interessate alla procedura per il convenzionamento del suddetto servizio, dovranno proporre la propria candidatura, presentando manifestazione di interesse come da allegato modello 1), allegando, altresì, la documentazione indicata.

La firma del legale rappresentante della Cooperativa dovrà essere autenticata o, in alternativa, dovrà essere allegata fotocopia di valido documento di riconoscimento. La mancanza di sottoscrizione comporta l'esclusione.

Le candidature dovranno essere depositate all'ufficio protocollo DEL COMUNE DI MUSILE DI PIAVE sito in Piazza XVIII Giugno, 1 a Musile di Piave (CAP 30024) entro e non oltre le ore **12.00 del giorno 11.02.2019**. Le candidature dovranno essere contenute in una busta chiusa riportante la dicitura: ALLA SOC. MUSILE SERVIZI E PATRIMONIO SRL - CANDIDATURA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2019.

Le candidature pervenute oltre il termine perentorio di cui sopra non verranno prese in considerazione. Entro il medesimo termine le candidature potranno pervenire, altresì, via PEC, al seguente indirizzo: soc-patrimoniale.comune.musiledipiave.ve@pecveneto.it. Il recapito del plico rimane a esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

5) FORMAZIONE DELL'ELENCO DEI CONCORRENTI E PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO

Ad avvenuta presentazione delle candidature si provvederà a formare un elenco delle cooperative sociali con i requisiti e le caratteristiche richiesti, che saranno successivamente invitate a presentare le proprie offerte. Si richiama in proposito l'art. 80, comma 6, del DLgs 50/2016. La stazione appaltante svolgerà una procedura competitiva di tipo negoziato, nel corso della quale le offerte saranno valutate in termini di qualità e prezzo.

I concorrenti invitati dovranno fornire almeno una certificazione bancaria rilasciata da istituto di credito, che attesti la solidità economica e finanziaria del concorrente medesimo.

I criteri base per la comparazione delle offerte sono i seguenti:

- criteri di cui agli artt. 12 e 13 della LR 23/2006 e s.m.i. e relative disposizioni attuative (ove emanate);
- nell'ambito della proprie facoltà discrezionali, la stazione appaltante terrà altresì conto dei seguenti elementi di valutazione:
 - Affidabilità e idoneità dell'impresa, con principale riferimento alle capacità tecnico/organizzative rilevanti ai fini del corretto svolgimento del servizio (strutturazione organizzativa, attrezzature a disposizione), al radicamento territoriale della stessa (con riferimento alla presenza in organico di lavoratori svantaggiati o deboli ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006, residenti nell'ambito dell'AULSS 4 e in quello del Comune di Musile di Piave in particolare), al possesso di certificazioni di qualità (UNI ISO 9001:2008, certificazioni relative al Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro conformi alle Linee guida UNI-INAIL e/o alle Linee Guida per l'attuazione della norma OHSAS 18001:2007);
 - Proposta di gestione del servizio, corredato dal programma di recupero e inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli, quest'ultimo da valutare specificamente, con attribuzione di maggior punteggio ai programmi che prevedano l'inserimento di persone svantaggiate o deboli (aggiuntive rispetto all'organico in essere), residenti nell'ambito dell'AULSS 4 e in quello del Comune di Musile di Piave in particolare;
 - Offerta economica (max 30 punti su 100 complessivamente attribuibili).

AVVERTENZE:

- le cooperative successivamente invitate a presentare offerta dovranno allegare dichiarazioni di istituti bancari o intermediari autorizzati circa la capacità finanziaria ed economica della concorrente a far fronte agli impegni derivanti dall'affidamento del servizio; le medesime dovranno costituire una cauzione provvisoria pari al 2% calcolato su euro 65.000 (si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni dell'art. 93 del DLgs 50/2016 relative alla cauzione provvisoria), nonché versare la contribuzione a favore dell'ANAC nella misura prevista dalla normativa allora vigente. Inoltre dovranno allegare una dichiarazione, rilasciata dalla stazione appaltante, attestante che il concorrente ha effettuato il sopralluogo sullo stato dei luoghi dove deve essere eseguito il servizio;
- il servizio oggetto del presente avviso dovrà comunque essere svolto da lavoratori composti, per almeno il 30%, da persone svantaggiate o deboli ai sensi dell'art. 3 della LR 23/2006 e s.m.i., come precisato dall'art. 13 della medesima legge regionale;
- la cooperativa affidataria è tenuta ad applicare a favore dei lavoratori condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto di lavoro collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro, ai sensi del comma 4 dell'art. 30 del DLgs 50/2016, ovvero, per i rapporti di lavoro diversi da quello subordinato, in assenza di contratti o accordi collettivi specifici, a corrispondere i compensi medi in uso per prestazioni analoghe rese in forma di lavoro autonomo;

Il dettaglio dei criteri di valutazione delle offerte, i relativi punteggi attribuibili, la valutazione economica del servizio, nonché ogni altra informazione relativa alle procedure di affidamento del servizio, ad integrazione ed articolazione di quanto indicato nel presente avviso, saranno comunicati, unitamente alla lettera di invito, ai soggetti invitati a presentare offerta.

La stazione appaltante si riserva di procedere, in qualsiasi momento e comunque prima della stipula della convenzione, alla verifica delle dichiarazioni rese dalle Cooperative candidate.

6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E ULTERIORI INFORMAZIONI

Gli interessati potranno prendere visione della data dell'eventuale sorteggio, del relativo esito e di eventuali altre informazioni relative al presente avviso sul sito internet della stazione appaltante www.musileserviziepatrimonio.it, sul sito internet del Comune di Musile di Piave: www.comune.musile.ve.it. Quanto pubblicato sul sito della stazione appaltante si intende come comunicato agli interessati.

Eventuali informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 telefonando al numero 0421 592252

Il Responsabile del procedimento è l'Amministratore Unico della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl, Dr. Alessandro Rupil.

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel DLgs n. 193/2003 per le finalità connesse alla procedura di affidamento dei lavori.

L'Amministratore Unico
Della Soc. Musile Servizi e Patrimonio srl
dr. Alessandro Rupil

Alla Società
Musile Servizi e Patrimonio srl
Presso Comune di Musile di Piave
Piazza XVIII Giugno, n. 1
30024 MUSILE DI PIAVE

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER L'INDIVIDUAZIONE DI COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "B" INTERESSATE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 08/11/1991 N. 381 (E LR VENETO N. 23/2006) PER IL CONVENZIONAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO IN CONCESSIONE DI RISCOSSIONE DEL PEDAGGIO SUL PONTE DI BARCHE SUL FIUME SILE IN LOCALITÀ CAPOSILE PER L'ANNATA 2019 - manifestazione di interesse e dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 DPR 445/2000.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a _____ in qualità di _____ della ditta _____, con sede in _____, con codice fiscale n. _____ e con partita IVA n. _____, con la presente

MANIFESTA

Il proprio interesse ad essere invitato alla procedura di selezione di cui all'oggetto, riservata esclusivamente alle cooperative sociali di tipo B, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 e agli altri organismi analoghi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità europea, ai sensi dell'art. 5 della L. 381/1991 e dell'art. 13 della LR 23/2006 e ss.mm.ii in qualità di (barrare la casella corrispondente):

impresa singola.

Oppure

capogruppo di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un contratto di rete o di GEIE, di tipo orizzontale/verticale/misto. (precisare): _____

NB: in caso di consorzio di cooperative, va indicata l'impresa consorziata per la quale il consorzio intenda partecipare.

L'impresa che abbia i requisiti per partecipare da sola può associare altre imprese anche successivamente alla manifestazione di interesse (purché essa rimanga la capogruppo/mandataria). In caso contrario, le imprese da associare o già associate vanno indicate sin dalla presentazione della manifestazione di interesse; le medesime, se non già costituite in associazione temporanea o , consorzio, debbono, tramite i loro legali rappresentanti, sottoscrivere anch'esse la manifestazione d'interesse e rendere le dichiarazioni sotto riportate.

In ogni caso affidatarie del servizio, singole o comunque associate, possono essere esclusivamente cooperative di tipo B (o A e B), di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) della L. 381/1991 o loro Consorzi, di cui all'art. 8 della medesima legge, o gli "organismi analoghi" di cui all'art. 5, comma 2 della stessa legge.

Per i requisiti che devono possedere le imprese consorziate/associate, si rinvia alle precisazioni contenute nell'Avviso

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

I DICHIARA

a. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura della Provincia di _____ per le seguenti attività: _____ e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti (per gli operatori economici stabiliti in stati diversi dall'Italia, ex art. 47 del D.lgs 163/2006, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza): - numero di iscrizione _____, data di iscrizione _____ - durata della ditta/data termine _____, - forma giuridica _____ -Codice attività _____ categoria: Micro impresa; piccola impresa; media impresa; grande impresa;

b. Di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla Legge 381/91 e di possedere l'iscrizione ininterrotta da almeno tre anni, alla data di pubblicazione dell'avviso, all'Albo Regionale di cui all'art. 9 della legge n. 381/1991 come cooperativa sociale di tipo B (oppure A e B), di cui all'art.1,

comma 1, lett.b) della legge medesima, ovvero loro consorzio, ex art.8 della legge n.381/91 (estremi di iscrizione: _____). NB: nel caso di "organismi analoghi" ai sensi dell'art. 5, comma 2 della L. 381/1991, precisare i requisiti di "analogia", che devono essere posseduti da un triennio.

- c. - Che gli Amministratori (membri del Consiglio di Amministrazione) muniti di rappresentanza legale e (eventuale) gli istitori o procuratori generali dell'Impresa sono i seguenti:

- che i membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza e/o gli altri soggetti muniti di poteri di rappresentanza, direzione o controllo sono i seguenti:

- (eventuale) che direttori tecnici sono i seguenti:

II DICHIARA ALTRESI'

Di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti l'impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione o l'esclusione dall'affidamento di incarichi di servizi da parte delle pubbliche amministrazioni

IN PARTICOLARE DICHIARA

1. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*

di non trovarsi (come impresa) in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni ;

(ovvero, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera b), del DLgs 50/2016, in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale) si trova in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis. NB Trova applicazione, altresì, il successivo comma 5 del medesimo articolo 186 bis ;

2. che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui all'art. 67 o all'art. 84, comma 4, del DLgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 (si richiamano l'art.80, comma 2, del DLgs 50/2016, in seguito: "il Codice" e art. 67, comma 6 del DLgs 159/2011); l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; dichiara, inoltre, che, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di tali misure all'impresa che presenta la manifestazione d'interesse, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del DLgs 159/2011

3. *(Barrare con una X l'opzione che interessa)* ai sensi dell'art. 80, comma 1 del Codice (DLgs 50/2016 e s.m.i.):

che né nei propri confronti (persona fisica), né nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale;

(oppure, se presenti) indica tutte le sentenze di condanna passate in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale emessi nei propri confronti e/o nei confronti delle altre persone fisiche sopra elencate, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, ad esclusione delle condanne per reati depenalizzati o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in

- caso di revoca della condanna medesima. L'esclusione o il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, istitori o procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente avviso, qualora non vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dell'impresa dalla condotta penalmente sanzionata (art.80, comma 1, del Codice; si richiamano, altresì i commi 3, 7, 8, 9, 10 e 11 del medesimo art. 80);
4. di non aver violato (come impresa) il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. L'esclusione ha la durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa (art.80 comma 5, lett. h) del Codice);
 5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli altri obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del Codice, relativi a: materia ambientale, sociale e del lavoro (art.80 comma 5, lett. a) del Codice stesso);
 6. di non aver commesso gravi illeciti professionali ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice) e di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne abbia causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili (art. 80, comma 5, lett. c ter);
 7. di non essere stato coinvolto nella preparazione degli atti e documenti relativi alla presente procedura (art. 80, comma 5, lett. e);
 8. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; ai sensi dell'art. 80, comma 4 del Codice, si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore a quello di cui all' articolo 48-bis, comma 1e 2-bis del D.P.R. 29 settembre1973, n.602, costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti a impugnazione, costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio al DURC (di cui all'art. 8 del DM Lavoro e Politiche Sociali del 30.01.2015 – GU n. 125 del 01.06.2015) ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale;
 9. che nel casellario informatico delle imprese, istituito presso l'Osservatorio dell'Autorità (ANAC) non risulta nessuna iscrizione per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti (art.80, comma 5, lett. f ter e lett. g) e comma 12, del Codice);
 10. di non trovarsi nella situazione di essere stato vittima dei reati di cui agli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'art. 7 del DL 152/1991, e di non averli denunciati all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera l) del Codice;
 11. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12/3/1999 n. 68 (art.80, comma 5, lett. i) del Codice);
 12. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 e non sussiste alcun altro divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura, ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990), per i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (art.80, comma 5, lett.f) del Codice);
 13. di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera m) del Codice;

14. che la propria partecipazione alla presente procedura non determina, una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 (come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice);
15. di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, né di aver fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni relative alla procedura in corso e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento delle procedure stesse (art. 80, comma 5, lett. c bis);
16. di essere a conoscenza che la presentazione nella procedura in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere comporta l'esclusione dalla stessa (art. 50, comma 5, lett. f bis del Codice)

III DICHIARA, INOLTRE

- a) di avere le capacità economiche e finanziarie richieste; a tal fine allega, anche per estratto, copia dell'ultimo bilancio approvato in base alla normativa vigente;
- b) di aver eseguito nell'ultimo biennio (2017-2018) servizi analoghi a quelli di cui all'avviso di gara, per un fatturato minimo annuo (IVA esclusa) pari ad euro 100.000, svolti regolarmente e con buon esito. Nella candidatura andranno indicati, gli enti committenti, i periodi di affidamento e gli importi IVA esclusa. Alla candidatura vanno allegate le dichiarazioni di corretta e regolare esecuzione del servizio da parte degli Enti committenti; le dichiarazioni dei committenti possono essere provvisoriamente sostituite da una autodichiarazione del candidato; in tal caso le dichiarazioni dei committenti andranno allegate alla successiva offerta.

IV INFINE

- a) *(Barrare con una X l'opzione che interessa)*
 - ai sensi della L. 190/2012, **dichiara**, come impresa, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Noventa di Piave in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni - che esercitano o hanno esercitato per conto di esso poteri autoritativi o negoziali nei confronti del concorrente dichiarante
 - attesta, come impresa, di non essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii.;
 - (ovvero, qualora si sia avvalso di tali piani) **attesta di essersi avvalso** dei piani individuali di emersione previsti dalla legge 18 ottobre 2001, n. 383 e ss.mm.ii. ma che gli stessi si sono conclusi;
- b) **attesta** di aver preso cognizione, per quanto effettuabile in questa fase, della natura del servizio e delle circostanze che possono influire sulla sua esecuzione;
- c) **Autorizza espressamente la stazione appaltante** a rendere mediante PEC (posta elettronica certificata), o altro strumento analogo in caso di operatori concorrenti appartenenti ad altri Stati membri della U.E., le comunicazioni relative alla presente procedura, con particolare riferimento alle decisioni prese in ordine alle ammissioni, esclusioni, richieste documentali e di chiarimenti, assumendosi ogni rischio in caso di mancato ricevimento delle comunicazioni inviate. A tal fine, il concorrente **Indica** il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
.....
(in caso di operatori appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea) può essere indicato altro strumento analogo)
- d) **indica** le posizioni INPS, INAIL dell'impresa:
l'INPS (sede di matricola n.....)
l'INAIL (sede di matricola n.....)
e dichiara di essere in regola con i relativi versamenti.
- e) **Dichiara** di essere consapevole che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs 193/2003, esclusivamente nell'ambito della presente procedura selettiva

Il Dichiarante

N.B. Il presente modello deve essere completato in tutte le sue parti dalla ditta partecipante e sottoscritto dal legale rappresentante della stessa o da un suo procuratore speciale (nel qual caso dovrà essere allegata anche una copia legalizzata della relativa procura;

Le dichiarazioni devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore;

L'omissione di una o più delle dichiarazioni richieste è possibile solo nel caso in cui le stesse non siano riferibili alla natura del concorrente.

Per i consorzi e raggruppamenti non ancora costituiti, il presente modello dovrà essere redatto da tutte le imprese facenti parte del futuro consorzio/raggruppamento, da trasmettere in un unico plico.

I consorzi di cooperative/stabili (art. 45, comma 2, lettere b) e c) del DLgs 50/2016) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio partecipa.